

IL BILANCIO

Ma sul record pesa il riconteggio dell'Emilia-Romagna
In terapia intensiva 39 pazienti in più, 198 i decessi

I nuovi casi oltre quota 200 mila Più ricoveri, allarme negli ospedali

ROMA Omicron corre. Da un giorno all'altro oltre 50 mila nuovi contagi solo in Lombardia (52.693). E in tutta Italia ieri i nuovi casi sono stati 219.441: non era mai successo in quasi due anni di pandemia. Per la prima volta dall'inizio dell'emergenza, così, ecco che il giorno della Befana 2022 registra questo nuovo record negativo: oltre 200 mila casi in 24 ore. Anche se va precisato che oltre 33 mila casi sono legati a un ricalcolo della Regione Emilia-Romagna.

Da una settimana all'altra, secondo la Fondazione **Gimbe**, c'è stato un vero e proprio boom di contagi: ora sono oltre un milione e cinquecentomila gli italiani positivi al Covid (1.593.579), 7 giorni fa non arrivavano a 600 mila (598.868). L'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità, ieri ha usato parole molto chiare: «Anche se la variante Omicron sembra meno severa

rispetto alla Delta, specie tra i vaccinati, non va assolutamente categorizzata come lieve, perché causa lo stesso ricoveri e uccide».

Solo in Italia, ieri, 198 morti di Covid in 24 ore. Mercoledì erano stati 231, il giorno prima 259. Comunque sempre tantissimi (dall'inizio dell'incubo, oltre 138 mila). Il direttore dell'Oms, Tedros Ghebreyesus, ha parlato di «uno tsunami di casi così grave e rapido che sta travolgendo i sistemi sanitari globali». In una settimana 9,5 milioni di nuovi contagi e 41 mila morti in tutto il mondo.

Nelle terapie intensive degli ospedali italiani, dopo il saldo tra entrate e uscite dell'ultimo giorno, ci sono attualmente 1.467 pazienti, 39 in più rispetto al giorno precedente (con 177 nuovi ingressi solo ieri). I ricoverati con sintomi ordinari sono 13.827, 463 in più rispetto a mercoledì.

Il rapporto Agenas dice che

la sofferenza delle terapie intensive cresce in almeno 10 regioni: picchi a Trento (occupato il 24% dei posti disponibili), in Liguria e nelle Marche (21%). Ricordiamo che la soglia del pericolo è quella del 15% di posti occupati.

Secondo il Centro europeo per il controllo e la prevenzione delle malattie (Ecdc) solo la Sardegna in Italia non ha ancora raggiunto il livello di massimo rischio di contagi (oltre 500 casi al giorno su 100 mila abitanti). È rimasta in rosso semplice, mentre tutte le altre regioni sono in rosso scuro.

Effetto Capodanno, si dirà: il tasso di positività generale ieri è schizzato al 19,28%, con oltre un milione di tamponi eseguiti (1.138.310). Perciò bisogna correre ai ripari. Solo il 67,7% però — calcola la Fondazione **Gimbe** — ha fatto la terza dose (quasi 21 milioni di cittadini) ma in Sicilia appena il 54,6%. E non decollano nep-

pure le vaccinazioni in fascia pediatrica (5-11 anni). In tre settimane, solo poco più di 400 mila somministrazioni effettuate in tutta Italia. Malgrado quella sia una delle fasce più a rischio.

Fabrizio Caccia

Le varianti

L'Oms: Omicron sembra meno severa della Delta, ma non va definita «lieve»

